

DOMANDA DI INDENNITA'
PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19
per farmacisti LAVORATORI AUTONOMI E PROFESSIONISTI ISCRITTI ALL'ENPAF
(O.253)

il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 APRILE 2020(2)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
residente in via _____ località _____
provincia _____ c.a.p. _____ telefono _____
indirizzo PEC _____

ch i e d e

- che gli/le venga corrisposto l'indennità *straordinaria per l'emergenza sanitaria da COVID-19* in favore dei farmacisti lavoratori autonomi e professionisti iscritti all'Enpaf; **(3)**
- che, per la liquidazione della presente istanza, l'importo spettante venga corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato a **(4)**

_____ presso _____

_____ indirizzo _____

(denominazione e indirizzo dell'Istituto di Credito o dell'Ufficio Postale - **NOTA: i libretti postali NON sono ammessi**)

codice IBAN (riportare nelle caselle sottostanti i 27 caratteri del codice):

□	□	□	□	□	-	□	□	□	□	□	-	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	
□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, ai fini dell'erogazione dell'ottenimento dell'indennità

DICHIARA

- di svolgere l'attività professionale in qualità di farmacista:
 - titolare, socio, associato agli utili, collaboratore di impresa familiare di farmacia privata;

- titolare, socio, associato agli utili, collaboratore di impresa familiare di parafarmacia;
- esercente attività professionale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (non iscritto alla Gestione Separata dell'INPS);
- esercente attività professionale con borsa di studio non iscritto alla Gestione separata dell'INPS;
- libero/a professionista con partita IVA (n. Partita IVA _____) non iscritto alla Gestione Separata dell'INPS.

DICHIARA ALTRESI'

- di **NON** essere titolare di pensione;
- di non essere già percettore delle indennità previste dagli articoli 19, 20, 21, 22, 27, 28, 29, 30, 38 e 96 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, né del reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- di non aver presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- di aver chiuso la partita IVA, nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 marzo 2020 e di aver percepito nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo, assunto al lordo dei canoni di locazione assoggettati a tassazione ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e dell'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, compreso **tra 35.000 euro e 50.000 euro**;

ovvero

- di aver subito una riduzione di almeno il 33 per cento del reddito relativo al primo trimestre 2020 rispetto al reddito del primo trimestre 2019, e di aver percepito nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo, assunto al lordo dei canoni di locazione assoggettati a tassazione ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e dell'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, **compreso tra 35.000 euro e 50.000 euro**;

ovvero

- di aver percepito nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo, assunto al lordo dei canoni di locazione assoggettati a tassazione ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e dell'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, **non superiore ad euro 35.000,00** e che la propria attività è stata limitata dai provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

- di aver preso visione dell'allegata informativa resa dall'ENPAF ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione di Dati (GDPR, 2016/679/UE).

ALLEGA alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento;
- Copia della tessera sanitaria ai fini della identificazione del codice fiscale.

(data)

(firma)

-
- (1) L'invio della domanda deve avvenire esclusivamente tramite PEC, gli allegati devono essere trasmessi in formato PDF.
 - (2) In presenza dei requisiti richiesti, le indennità **verranno erogate in ragione dell'ordine cronologico** delle domande presentate e accolte e nei limiti dello stanziamento del Fondo statale per il reddito di ultima istanza.
 - (3) Per ulteriori specifiche si rinvia all'art. 44, comma1 del DI n.18 del 17 marzo 2020 con cui viene istituito "il Fondo per il reddito di ultima istanza" ed al Decreto Interministeriale di attuazione del 28 marzo 2020.Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico al n. 06/54711 o tramite e-mail all'indirizzo info@enpaf.it.
 - (4) Il conto corrente deve essere intestato o cointestato al richiedente. Se esiste un cointestatario, indicarne nominativo e data di nascita.

ATTENZIONE! Le domande non correttamente e completamente compilate o prive del documento di identità o presentate dopo il 30 aprile 2020 saranno considerate inammissibili.

MODULO aprile 2020

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI -
FONDAZIONE ENPAF

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO

Art. 13 GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (2016/679/UE)

L' E.N.P.A.F. –Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti- con sede in Viale Pasteur n.49, 00144 Roma, in qualità di Titolare del trattamento informa che tutti i dati e le informazioni personali e sensibili che vengono forniti mediante la compilazione dell'apposito modulo di domanda e degli eventuali allegati sono necessari per l'erogazione delle proprie prestazioni istituzionali e, in particolare, verranno utilizzati ai soli fini dell'istruttoria e della definizione della pratica che La riguarda.

Il conferimento al trattamento dei dati è facoltativo, ma necessario. Nel caso in cui Lei ometta di comunicare, in tutto o in parte, i dati che Le sono richiesti, ciò potrà interrompere o, comunque, ritardare l'iter della procedura.

I dati forniti saranno utilizzati, anche con sistemi automatizzati, da personale appositamente autorizzato a tutti i trattamenti necessari per la definizione della Sua istanza e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ENPAF. Tali dati saranno trattati con adeguate misure di sicurezza, nei limiti e per la durata stabiliti dalle leggi o dai regolamenti applicabili e, comunque, al netto di eventuale contenzioso, fino al raggiungimento delle predette finalità.

I dati forniti non verranno diffusi se non in esecuzione di obblighi di legge ma, ove necessario per le finalità sopra indicate, saranno comunicati all'Istituto di Credito incaricato del servizio di cassa per conto dell'ENPAF e, da questo, alla banca prescelta per il pagamento della prestazione. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni o Enti quando ciò sia previsto da leggi o da regolamenti, ovvero sia altrimenti necessario per il perseguimento dei fini istituzionali degli Enti riceventi o dell'ENPAF.

In riferimento ai trattamenti sopra citati, sono riconosciuti all'interessato i diritti di cui agli artt.15 e ss. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, 2016/679/UE) fra i quali, in particolare, il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione o l'opposizione al trattamento, nonché la portabilità dei dati nei casi previsti dal GDPR stesso. Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al Responsabile Protezione Dati nominato dall'ENPAF e domiciliato per la funzione presso il recapito sopra indicato, anche scrivendo a dpo@enpaf.it. In qualsiasi momento, in caso di violazione della normativa vigente, è possibile proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali i cui recapiti sono disponibili sul sito www.garanteprivacy.it .

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Il PDF della domanda per richiedere l'INDENNITA' straordinaria COVID-19 può essere compilato in due modi:

- Il richiedente può stampare il modulo in bianco, compilarlo a mano e spedirlo come allegato dopo averlo "scannerizzato";
- Il richiedente può compilare direttamente il modulo PDF, in cui sono stati inseriti i campi per inserire i dati, stamparlo per apporre la firma e spedirlo come allegato, sempre dopo averlo "scannerizzato" (in questo caso è sufficiente avere a disposizione un Acrobat Reader).

I documenti compilati e firmati devono essere inviati all'indirizzo di Posta Certificata (posta@pec.enpaf.it) allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e della tessera sanitaria per l'individuazione del codice fiscale.

1 aprile 2020